

Opinione live 1999 Free Press

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



L'editoriale
di V. Pipitone

PNRR, il futuro di Mazara del Vallo o l'ultima occasione mancata?



■ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

Giovanni Salvo ad 82 anni prosegue la sua vocazione ad aiutare i più deboli



di Vincenzo Pipitone

■ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

BORGATA COSTIERA - street food Valley

ARS, Regione Siciliana, Festa del Pane e della Pasta, Comune di Mazara del Vallo, PROJOCO, FF FOGGIA

Litterio 7 Agosto, Uccio De Santis 8 Agosto, TOTI & TOTINO 9 Agosto

■ A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO

Cantine Petrosino, 60mo anniversario storico



di Attilio L. Vinci

■ A PAG. 5

MAZARA DEL VALLO

La Parola ai Lettori



di Vito Giovanni Foggia

■ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

Servire per cambiare vite



di A. L. V.

■ A PAG. 6

TRAPANI

Approvata la dotazione organica dell'A.S.P. di Trapani



di B.S.

■ A PAG. 7

TRAPANI

Approvata dalla Giunta Regionale l'Emodinamica nell'Ospedale di Base di Castelvetrano



di B.Scaturro

■ A PAG. 8

SALEMI

Dall'Asp Trapani assicurazioni sull'ospedale di Salemi



di Franco Lo Re

■ A PAG. 9

SALUTE E CORPO

Causa di fegato grasso



di Angela Asaro

■ A PAG. 10

Notizie dall'Università
Gender Equality Plan



di Flavia Maria Caradonna

■ A PAG. 10

Lo strano caso di mister Nicodemo, ovvero il signor Impertinenza

Breve racconto di Francesca Incandela

■ A PAG. 11

MAZARA DEL VALLO

Giovanni Salvo ad 82 anni prosegue la sua vocazione ad aiutare i più deboli

Si accumulano i riconoscimenti al nostro concittadino Giovanni Salvo che ad 82 anni prosegue con la sua vocazione ad aiutare i più deboli, attraverso il volontariato, un volontariato che valica i trent'anni di dedizione ininterrotta, un percorso iniziato con il servizio ambulanze, ancor prima dell'istituzione del 118, quando fu chiamato a prestare servizio volontario in quanto, da dipendente delle Poste, conosceva perfettamente tutte le strade della Città. Da molti anni questo giornale narra le gesta di una persona speciale come Giovanni Salvo e della sua presenza negli scenari più difficili e drammatici del nostro paese come nei paesi terremotati dell'Abruzzo o a Scaletta Zanclea e per questo suo dare senza chiedere nulla in cambio, il Santo Padre il 12 settembre 2018 lo ha chiamato in udienza per conoscerlo, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo ha voluto nominare "Cavaliere al merito della Repubblica Italiana". Oggi vi parleremo degli ultimi anni di volontariato di Giovanni Salvo che durante la pandemia, nonostante i suoi 82 anni lo classificassero come persona a rischio è rimasto in prima linea ad aiutare gli altri, in un momento in cui medici e infermieri erano carenti e i pazienti affollavano l'ospedale Abele Ajello causa coro-



navirus, lui era lì al Pronto Soccorso ad aiutare gli altri a registrare chi arrivasse, ad accompagnare nei reparti per visite mediche anche con l'ausilio della carrozzina chi ne avesse di necessità e a confortare chiunque ne avesse bisogno, porgendo la una spalla su cui piangere, un orecchio che semplicemente ascoltasse uno sfogo e quant'altro fosse necessario è un'assistenza che va oltre quella che potrebbe dare un infermiere, è un'assistenza umana, quella che guarda ai bisogni del paziente e delle famiglie. Non soddisfatto del tempo dedicato a supporto delle carenze nel nostro nosocomio, quando non si trova-

va in ospedale, dà una mano alla mensa della Chiesa Madonna del Paradiso dove da anni serve i pasti ai cittadini indigenti e sempre attraverso l'Associazione di cui fa parte la "Misericordia" ha dato una mano nella distribuzione dei buoni pasto che durante la pandemia venivano recapitati a domicilio a chi ne avesse bisogno e Giovanni Salvo anche questa volta non si è tirato indietro ha fatto un passo avanti e senza indugio si è messo a disposizione. Ricordiamo tutti quei giorni, i carrelli della solidarietà che trovavamo in ogni Supermercato, tra chi raccoglieva quella spesa e la consegnava a chi non riusciva a comprare il minimo indispensabile c'era anche Giovanni Salvo. Quando arrivarono le mascherine dalla Protezione Civile che furono distribuite nei gazebo a chi ne facesse richiesta, anche lì c'era Giovanni Salvo e quando un anziano chiede aiuto perché non ha le forze



per andare in farmacia a comprare le medicine di cui necessita, Giovanni Salvo fa anche questo. Quando l'ho chiamato per l'ennesima volta per raccontare la sua storia le sue prime parole sono state "Finché ho le forze per poter servire chi ha bisogno l'ho farò con cuore ad abnegazione, il volontariato è qualcosa che devi sentire, non è un tesserino, non è la divisa che indossi è una forza che hai dentro e cresce con te". Per queste ragioni il Presidente del Consiglio Vito Gancitano gli ha voluto consegnare una targa di riconoscimento, alla presenza del presidente della V Commissione consiliare Stefania Marascia e dei consiglieri Maurizio Pipitone ed Isidonia Giacalone. Un esempio di vita, un esempio di generosità questo è Giovanni Salvo per me.

Vincenzo Pipitone



La Parola ai Lettori LA LETTERA

Sembra che Mazara del Vallo si sia divisa in Cittadini di serie A e cittadini di serie B, strade di serie A e strade di serie B, così sono le classifiche a Mazara del Vallo, zone con la massima attenzione e zone di importanza secondaria, un po' come avere figli e figliastri ai tempi antichi, zone importanti e zone meno importanti. Eppure le imposte sono uniformate e ben strutturate per garantire equità parità e trasparenza per tutti sen-

za distinzione di sesso, etnie, zone della città ecc ecc... All'atto pratico è tutto il contrario, come per esempio ne cito un caso: Corso Umberto, è un salotto per lo shopping, per la movida, per il passeggio, Via Settevanelle invece è il deposito della spazzatura, cioè la zona di serie B. E allora mi chiedo perché non fare gli sconti in bolletta a coloro che sono stati classificati cittadini di "serie B"? In quanto residenti in zone di deposito della spazzatura del lussuoso Corso Umberto? Questo libero arbitrio di classificare la città a zone dividendo in più importanti e meno importanti da quale amministratore è autorizzato? Chi sono i luminari di questa geniale scacchiera zona pulita e zona spazzatura? I cittadini che abitano

Egregio Signor Sindaco,

nelle "zone di serie B" devono anche sopportare la maleodorante esalazione dei contenitori della spazzatura che in periodo estivo è maggiorato dal caldo; E se così deve essere perché non creare delle tariffe diverse? Chi vive nelle zone più sporche e degradate avrà il diritto di chiedere lo sconto della Tari? O deve pagare per gli incivili ed in più sopportare degrado e fetore 24 ore su 24? Quindi riassumendo, una strada e i suoi residenti vengono classificati "di serie B" e devono sopportare sporcizia, fetore, indecenza, degrado, l'arroganza di vedere la spazzatura proveniente dalla zona di "serie A" ed in più ricevere:
1) Avvisi di pagamento,
2) Maggiorazioni delle tariffe,
3) Giustamente recuperato crediti per manca-

to pagamento. Ma non è più semplice inviare direttamente lo sconto ai cittadini classificati in strade di "serie B"?
IN ALLEGATO ALLA PRESENTE FOTO CHE ATTESTANO IL DEGRADO IN VIA SETTEVANELLE (ved. Allegato 1). La ringrazio per la Sua attenzione e per tutto il tempo che dedicherà a questo problema.

Vito Giovanni Foggia



L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

PNRR, il futuro di Mazara del Vallo o l'ultima occasione mancata?

Si è svolta martedì 14 giugno la conferenza stampa indetta dal Sindaco Quinci dove ha spiegato i progetti presentati per il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), 20 i progetti presentati per un importo complessivo di Euro 64.799.000,00 di cui 13.12.000,00 Euro già finanziati e 51.687.000,00 Euro in attesa di finanziamento.

Il Sindaco ha subito esordito dichiarando "oggi parliamo del futuro di Mazara del Vallo un futuro concreto, il destino del nostro paese post-pandemia è legato a questa importante leva/sviluppo che è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Di seguito il comunicato dell'Amministrazione con l'elenco degli immobili coinvolti e i relativi finanziamenti:

-Polo per l'Innovazione e la sostenibilità del Mediterraneo (18 milioni di euro- idoneo - in corso la seconda fase negoziale per il finanziamento). È il progetto più corposo, "per il quale - ha sottolineato il sindaco Quinci - abbiamo già superato la prima fase del bando per il finanziamento di Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati e stiamo lavorando alla seconda fase con previsione di un investimento complessivo di oltre 18 Milioni di euro. Con questo progetto Mazara del Vallo DIVENTA protagonista della creazione del Polo per l'innovazione e la sostenibilità nel Mediterraneo. Il progetto coinvolge con azioni di ristrutturazione e la dotazione di arredi e apparecchiature tre sedi storiche come l'ex convento di San

Francesco, l'ex collegio dei Gesuiti e l'ex convento di San Carlo Borromeo. Una progettazione - ha detto il Sindaco - in collaborazione con due Istituti del CNR (IRBIM e IIA), l'Università degli Studi di Palermo, l'Università LUMSA, il C.I.R.S.P.E. (Centro Italiano Ricerche e Studi per la Pesca) e la fondazione DG4MED". In particolare sono previsti investimenti per 5milioni di euro per la ristrutturazione del primo piano dell'ex Collegio dei Gesuiti il piano nobile, spazi destinati alla Scuola del Polo

per l'Innovazione; 12 milioni di euro verranno destinati all'ex Convento di San Francesco la struttura dietro il Civic Center di proprietà della Provincia che il Comune ha acquisito in comodato dall'ex Provincia, sia per lavori che per acquisto e dotazione di arredi e apparecchiature per la destinazione a laboratori; mentre con oltre un milione di euro verranno acquistati attrezzi per trasformare San Carlo Borromeo in foresteria e punti di incontro al servizio del Polo per l'Innovazione per la realizzazione di laboratori che diverrà Gli spazi destinati alla Scuola saranno quelli dell'ex Collegio dei Gesuiti".

Gli spazi dell'ex convento di San Francesco saranno destinati alle attività legate all'innovazione e sviluppo di nuove imprese perché legati al già presente Mazara Innovation Hub.

Il complesso immobiliare denomina-

to "San Carlo Borromeo" di proprietà comunale ubicato nella Via San Giovanni, dovrà invece essere adibito principalmente a foresteria e a punti di incontro.

Progetto di rigenerazione urbana con riqualificazione immobile del centro storico Sant'Agostino che diverrà sede di animazione sociale (finanziato per 6milioni 300mila euro). Progetto "Officine Interculturali e comunità educanti" contro la povertà educativa dei minori in condizione/rischio di marginalità a Mazara del



Due progetti per la realizzazione di due asili nido e di una scuola Primavera (presentate richieste di finanziamento per circa 3milioni 200mila euro);

Progetto per la realizzazione di un sistema di barriere per la messa in sicurezza del fiume Mazaro e recupero strada di Tonnarella (presentata al Ministero dell'Interno richiesta di finanziamento per 5milioni di euro);

Progetto per la realizzazione di un teatro all'aperto e passerella ciclo pedonale sul Mazaro (da presentare richiesta di finanziamento per 2milioni di euro);

Progetto di 30mila euro finanziato nell'ambito dell'Avviso "Mangiaplastica" del Ministero della Transizione Ecologica;

Progetto di digitalizzazione "Abilitazione al Cloud per le amministrazioni digitali" (presentata richiesta di finanziamento in sede di Conferenza Unificata per 420mila euro).

Vallo e Palermo. Presentato in collaborazione con Cresm, Istituti Borsellino e Ferrara da realizzarsi al Civic Center con attività di animazione e formazione per comunità straniere e minori in condizioni di disagio (500mila euro già finanziati dall'Agenzia Nazionale Coesione Territoriale)

Progetto Politiche Sociali presentato in partnership con il Comuni del Distretto sanitario n. 53 (finanziato con oltre 2milioni di euro dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) per realizzare: il servizio di educativa domiciliare, gruppi appartamento e servizio di assistenza domiciliare a persone non autosufficienti.

Progetto di realizzazione di un canile in un bene confiscato alla mafia di contrada Bianca (presentata richiesta di finanziamento per 2milioni di euro);

Progetto per la sistemazione del CCR ex Stella d'Oriente (presentata richiesta di finanziamento di 2milioni di euro nell'ambito dell'avviso del Ministero della Transizione Ecologica "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani);

Progetto di realizzazione di una nuova palestra per la scuola Grassa di via Luigi Vaccara (presentata richiesta di finanziamento per 1milione 500mila euro);

Progetto per la realizzazione di un nuovo playground nella zona Trasmazaro e per la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport (presentata richiesta di finanziamento per 2milioni 500mila euro);

Già finanziato per il territorio di Mazara il progetto Iacp di 1milione 500mila euro per la riqualificazione di 16 alloggi popolari di via Ugdulena e per il lotto 2 di via Potenza.

Mazara del Vallo è inoltre destinataria anche se in piccola parte del progetto "superamento degli insediamenti abusivi dei braccianti agricoli" già finanziato dal Ministero del Lavoro per oltre 2milioni di euro.

Progetti per 64.799.000,00 di Euro una cifra importante che restituirà alla fruibilità immobili che da tempo necessitavano di interventi radicali e costosi, ma in questo elenco di progetti, ho la sensazione che manchino quei progetti strutturali, quelli che danno le basi per costruire una città del futuro, mi riferisco ai sottopassaggi, per risolvere l'annoso problema dei passaggi a livello, mi riferisco ad un progetto che risolva in modo definitivo il problema idrico, anche se ormai la gestione dell'acqua non è di competenza comunale io un progetto in tal senso avrei provato a presentarlo anche se il rischio era quello di vederlo bocciato e non dimentichiamo Tonnarella che ormai è rimasta senza spiaggia un progetto con ripascimento della spiaggia e la realizzazione di frangiflutti che protegga e conservi meglio la spiaggia a mio avviso sarebbe stato il caso di presentarlo. Insomma quelle grandi opere che rimangono e segnano un solco dove tutte le future amministrazioni dovranno necessariamente adeguarsi per progettare la città che immaginano, punti fermi e inamovibili che nessuno può cambiare.

VENDESI ATTIVITA'



Via Conte Ruggero, Ristorazione e somministrazione con possibilità di utilizzo spazio nella Villa Jolanda

Per info:

340 5189125

MAZARA DEL VALLO

5° edizione della Festa del Pane e della Pasta e del Premio Sulana d'oro

C'è grande fermento per la preparazione della 5° edizione della Festa del Pane e della Pasta e del Premio Sulana d'oro, nata da un'idea di Francesco Foggia, organizzata dall'Unac in collaborazione con la Pro Loco con la direzione artistica di Alessandra Ala-



mia e patrocinata dalla Regione Sicilia, dall'Ars e dal Comune di Mazara del Vallo, ed organizzata grazie al supporto delle aziende private che hanno creduto e credono fortemente nell'iniziativa fino a trasformarla nell'evento più atteso dell'estate mazarese e che saranno i veri protagonisti di questa edizione.

La macchina organizzativa è già in moto da tempo, la commissione composta dalla professoressa Paola Barranca, il regista Giacomo Bonagiusto e l'avvocato Gaspare Morello sta valutando la rosa dei nomi che riceveranno il Premio Sulana D'oro. Anche gli artisti sono già in fermento coadiuvati dall'architetto Gerry Bianco, coloreranno a festa la pittoresca Borgata, ripristinando i murales già realizzati durante le precedenti edizioni e realizzandone di nuovi, ci sarà un posto di riguardo per il Pane e per la Pasta che saranno i protagonisti della mostra "Non Solo Pane" che verrà allestita a cura dell'architetto Liliana Ingenito e che saranno accompagnati da opere d'arte realizzate dagli allievi del Liceo Artistico di Mazara del Vallo realizzate durante il progetto di alternanza scuola lavoro: "Alla scoperta della città murata", proposto dalla Pro Loco e coadiuvato dai docenti Graziella Denaro e Nino Fratantonio insieme a strumenti della tradizione contadina e cerealicola.

Anche l'associazione S.Vito Onlus di Mazara del presidente Vito Puccio sarà presente alla festa del Pane e della Pasta con 6 opere scultoree che saranno esposte nei giorni della manifestazione per divulgare cultura. Le opere realizzate dallo scultore Gerry Bianco che ha coinvolto giovani tunisini nel progetto di inclusione ed integrazione culturale "io resto fuori" di quest'anno, si ispirano e riproducono lo stile degli artisti figurativi dei primi del Novecento, Picasso, Boccioni, Moore, Consagra, Brancusi, Modigliani.

Tante le aziende che stanno facendo a gara per partecipare alla mostra mercato e allo Street food Valley che aprirà i battenti il 7 e continuerà fino a giorno 11 agosto, avendo ricevuto la proroga di altri due giorni in occasione del Satiro d'oro Festival che quest'anno si svolgerà a Borgata Costiera.

Un percorso itinerante tra le vie ed i vicoli della Borgata che per l'occasione si vestiranno a festa e si animeranno con mostre, spettacoli e

degustazioni di prodotti tipici legati all'antica tradizione cerealicola, al rito del Pane Devozionale legato al culto di S. Giuseppe, ma anche alla Pesca, alla Pastorizia e alla Viticoltura fonti di sostentamento economico e mezzo per conoscere un territorio e la sua storia.

I visitatori saranno invitati a seguire uno specifico percorso tra saperi e sapori della tradizione cerealicola ed enogastronomica dove assaporeranno speciali pietanze tipiche del luogo che ospita l'evento.

Sarà l'edizione più ricca di novità e più bella di sempre, che verrà presentata il primo agosto durante la conferenza stampa che si terrà presso l'auditorium Mario Caruso, sito in via Bagno.

Una tre giorni di mostre, spettacoli itineranti e non, cabaret, piro musicale e tanto altro ancora.

Le tre serate presentate dal grande Salvo la Rosa saranno animate da spettacoli di cabaret, saliranno sul palco di Borgata Costiera in ordine di apparizione Litterio che aprirà i battenti il 7 sera, l'8 agosto sarà il turno di Uccio De Santis, e dulcis in fundo il 9 sera saliranno sul palco Toti e Totino.

Saranno tre serate magiche all'insegna delle risate del sano umorismo e della spensieratezza, durante le quali si esibiranno le principali scuole di ballo mazaresi che anche quest'anno hanno deciso di partecipare e saliranno sul palco della pittoresca Borgata. Non mancherà il piro musicale che illuminerà il cielo di Borgata Costiera, non ultimo lo street food valley, che novità della 5° edizione durerà cinque giorni. Tante le prelibatezze siciliane tra cui il couscous, il pesce, il pane condito, il parmigiano, i dolci tipici della nostra tradizione, tutte da degustare ed assaporare accompagnate da ottimi vini e amari tradizionali.

"Ringrazio tutte le istituzioni per il patrocinio concesso alla manifestazione e le attività commerciali che la sponsorizzeranno, ma mi sento in dovere di ringraziare ad uno ad uno tutti i cittadini mazaresi che credono nell'iniziativa e hanno voluto fortemente che tornasse in scena la Festa del Pane e della Pasta ed il Premio Sulana d'Oro" lo ha detto Francesco Foggia ideatore dell'Evento.

Il 10 Luglio in occasione della Giornata Nazionale delle Pro Loco d'Italia, ci sarà una piccola anticipazione

della Festa, l'evento si svolgerà in Piazza Immacolata ubicata nel cuore del centro storico di Mazara del Vallo, per l'occasione sono previste visite guidate per i vicoli del centro antico, una mostra mercato, una collettiva d'arte e degustazioni di prodotti tipici locali.



MAZARA DEL VALLO

Cantine Petrosino, 60mo anniversario storico col Presidente Ampola consigliere del Consorzio regionale DOC Sicilia

Presidente Vincenzo Ampola, quest'anno al traguardo dei primi sessant'anni le Cantine Petrosino al vertice, con la sua presidenza, vantano anche di averla quale consigliere del Consorzio DOC Sicilia. Un vero prestigio nella storia della realtà aziendale vitivinicola petrosilena.

Sono lusingato della nomina nel Consiglio del Consorzio Doc Sicilia. Una carica prestigiosa, impegnativa e di grande responsabilità. Sono certo che tutti i soci della nostra cantina sono fieri e orgogliosi di essere presenti all'interno di un così importante attore della vitivinicoltura siciliana con un loro rappresentante.

Quali sono gli obiettivi principali del Consorzio Doc Sicilia?

La valorizzazione dei nostri vini a Denominazione Controllata, attraverso una variegata attività di promozione nei mercati nazionali ed esteri, convegni, tavole rotonde, eventi, campagne pubblicitarie e quanto altro possa essere di supporto alla penetrazione e al consolidamento del marchio e dei vini in un panorama sempre più competitivo ed attrezzato.

Quali sono oggi le problematiche delle cantine, anch'esse oberate dal post pandemia e da situazioni belliche in territorio europeo?

In buona parte quelle solite ed ataviche, quali il poco potere contrattuale, la scarsa cultura alla cooperazione, la fortissima volatilità dei prezzi del



Il Presidente Vincenzo Ampola

vino, una struttura dei costi poco flessibile: ciò non permette un'adeguata remunerazione dell'uva ai nostri soci, già fortemente gravati, oltre che dagli effetti della pandemia, anche dal fortissimo aumento dei prodotti fitosanitari e del prezzo del gasolio. Servono politiche a medio lungo termine, dove tutti gli attori facciano la loro parte avendo quale

obiettivo quello di salvare e valorizzare la vitivinicoltura siciliana.

Il problema idrico sta assumendo in Sicilia situazioni preoccupanti?

Sicuramente il perdurare dello stato siccitoso ha acuito un problema che soffre anche di una mancata programmazione e prevenzione, le falle nelle condutture, la mancanza di manutenzione nelle dighe e una non corretta politica di implementazione delle risorse idriche non utilizzate, preoccupano non poco e fanno temere per i prossimi raccolti.

Come si presenta la situazione in vista della prossima vendemmia?

Al momento siamo fiduciosi che possa essere una buona annata, grazie alle ottime condizioni pedoclimatiche nel nostro territorio. Rimaniamo comunque sempre vigili ed attenti verso le nostre amate piante che accudiamo come se fossero nostri figli...

Cantine Petrosino, soprattutto negli ultimi tempi, ha fatto man bassa di meriti riconoscimenti e premi. Quali sono quelli che più vi hanno gratificato?

Indubbiamente il fatto di avere conseguito in questi ultimi tempi, numerosi riconoscimenti in banchi di assaggio nazionali ed esteri ci lusinga e ci ripaga dei tanti sacrifici fatti, in primis dagli agricoltori in vigna, e a seguire quelli del nostro staff enolo-



gico. Resta inteso che tutto questo ha un'importanza decisiva per imporsi e proporre i propri prodotti nei mercati e far sì che gli acquirenti finali propendano per i nostri.

Le Cantine Petrosino verso il primo secolo di vita, con quali obiettivi?

Questo è il sessantesimo anno di attività. Fondata nel febbraio del 1962, la nostra cantina ha avuto quale obiettivo primario (e resta sempre quello) di dare le giuste soddisfazioni ai quasi 900 soci che conferiscono le proprie uve. Primariamente ci siamo sempre impegnati a corrispondere dei dividendi che permettano loro di avere un reddito e sostenere le proprie famiglie, ed anche di essere gratificati dal fatto che sparse nelle tavole di tutto il modo vi sono bottiglie di vino frutto del proprio lavoro e del proprio sudore.

Attilio L. Vinci

Grande successo della personale di Mazzo

Si è conclusa la mostra personale del maestro Vito Certa, in arte Mazzo, organizzata dalla Società B.B.S. con il patrocinio del Comune di Mazara del Vallo presso il Complesso monumentale "F. Corridoni". La mostra, allestita dalla prof.ssa Francesca Incandela, ha ripercorso per quanto possibile – considerata la quantità dei quadri esposti – le diverse fasi evolutive del pittore Mazzo, a partire dagli anni cinquanta fino ad arrivare ai nostri giorni, infatti i numerosi visitatori hanno avuto la possibilità di ammirare l'exkursus storico del Maestro che va dal figurativo paesaggistico, dal simbolismo degli anni '70 all'impegno sociale e civile fino a pervenire all'astrattismo sperimentale.



"A doppia mandata" di E. Mignosi approda a Mazara

Giorno 8 giugno nell'atrio del Complesso Monumentale "F. Corridoni" la scrittrice mazarese Francesca Incandela ed il giornalista Francesco Mezapelle hanno presentato al pubblico il romanzo "A doppia mandata" di Enzo Mignosi, scrittore e giornalista, un noir molto intrigante che racconta, attraverso un linguaggio diretto e numerosi colpi di scena, di come venga stravolta la vita di un killer di mafia allorché s'imbatta inaspettatamente nell'Amore che, come ancora di salvezza, potrebbe condurlo ad una nuova esistenza. L'incontro letterario è stato organizzato dalla libreria Lettera 22 con il patrocinio del Comune di Mazara del Vallo.



Priorato per la Sicilia

Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (S.O.S.J.)
Cavalieri di Malta – L'Ordine Ereditario



Commenda di
Mazara del Vallo

MAZARA DEL VALLO

Servire per cambiare vite

Servire per cambiare vite, in questo suo motto il Rotary club di Mazara presieduto da Vincenzo Modica, ha promosso e concretizzato un percorso di alto profilo coinvolgendo la scolaresca dell'Istituto Tecnico "F. Ferrara" di Mazara, nonché il più famoso pediatra italiano e docente universitario Italo Farnetani, aretino e cittadino onorario di Mazara. Il percorso rotariano conclusosi con la presentazione del libro di Farnetani dal titolo "Mediterraneo, un mare di salute. Da Ippocrate ai giorni nostri" seguito da un vivace e interessante dibattito con la scolaresca della preside Lidia Ingrasciotta, guidata dal prof. Pietro De Vita, ha aggiunto alle conoscenze dei giovani valori cognitivi intesi come guida di comportamento e di indispensabile utilità per la crescita in salute. L'evento presentato dall'ingegnere Enzo Montalbano Caracci coadiuvato dal giornalista scrittore Attilio L. Vinci, è stato aperto dal presidente del Rotary club Modica che con la sottolineatura della vitale importanza per i giovani di conoscere regole essenziali per una buona vita in salute, ha voluto

dare stimoli efficaci per la ricerca di obiettivi di vita, quale sprono e risorsa per realizzare il più bel sogno che, per ognuno, è la propria vita. Montalbano Caracci è intervenuto sulle diverse patologie dalle quali, particolarmente i giovani, debbono salvaguardarsi. Vinci si è rifatto alla ormai sempre più assidua partecipazione professionale sul territorio siciliano e in particolare della provincia di Trapani del prof. Farnetani, facendo riferimento anche alle grandi ricerche, studi e ritrovati sanitari, a cui hanno contribuito illuminati siciliani della scienza pediatrica. Caracci ha coin-

volto il famoso pediatra sui temi della Dieta Mediterranea, della Brucellosi, del metodo di Ippocrate, delle scuole di Gervasi e Gatto, grandi figure della pediatria siciliana, talvolta in ...acceso contrasto. Considerata la storia, le prestigiose radici e la ricchezza di figure di quasi ineguagliabile professionalità in pediatria è stata auspicata la istituzione di un Centro di Ricerca Internazionale di Pediatria, accostato da un servizio di telemedicina e robotica, che, proprio a Mazara, venti anni fa, con il dott. Cocò Di Giovanni, allora primario del reparto di cardiologia all'Ospeda-



Il Presidente del Rotary Vincenzo Modica



La scolaresca, il Presidente Modica alla sua dx il Dr. Di Giovanni, l'Ing. Montalbano, il Prof. De Vita, il Prof. Farnetani e la moglie e Vinci

le Abele Aiello di Mazara, ha avuto la prima esperienza nazionale. Un ampio spazio è stato dato ai giovani che hanno avuto omaggiate le copie del libro ed hanno diretto al prof. Farnetani decine di domande. La conclusione ideale del percorso rotariano è stata quella dello scambio di contatti con i giovani, proprio per seguirli e incoraggiarli, soprattutto quelli che hanno espresso volontà di inserirsi nel mondo della sanità, nel motto rotariano di Servire per cambiare (nel senso di migliorare) le vite altrui, senza alcun interesse personale.

A. L. Vinci

Istituto Alberghiero A "Damiani" Successo al corso di cucina per genitori

“Cucinare con amore per i figli” un originale, interessante progetto PON è stato realizzato dai docenti dell'Istituto Alberghiero "Abele Damiani" di Marsala con i genitori di alcuni alunni dell'istituto. La scuola del dirigente Domenico Poco-

da cinque ore ciascuno, tutti svolti il sabato mattina, hanno avuto l'ideale sito nelle attrezzate cucine dell'alberghiero. Il corso è stato tenuto e coordinato dall'esperto del progetto, nonché docente di Laboratorio per i servizi enogastronomici dell'istituto, prof. Paolo Austero; il tutoraggio è stato del prof. Giovanni Navarretta. Il progetto ha perseguito gli obiettivi nel rispetto della dieta mediterranea e la relativa piramide nutrizionale. Nella teoria i docenti hanno indicato ai corsisti le norme di alimentazione che si rifanno a precisi stili di vita sani, sottolineando l'imprevedibilità dell'igiene. Al centro di ogni lezione è stata posta la valorizzazione dei piatti, la cui bontà inizia dal momento della scelta delle eccellenze nel fare la spesa, e continua con la lavorazione degli ingredienti, dando poi i giusti tempi di cottura. Mantenendo un alto profilo salutistico. Molta attenzione è stata data all'antica tradizione culinaria siciliana e all' utilizzo



Alcune mamme corsiste con il nostro collaboratore A.L. Vinci di prodotti del territorio. Il corso **"Cucinare con amore per i figli"** è culminato con un buffet aperto alle famiglie dei corsisti, sabato 21 maggio nella sala conferenze del convitto dell'Istituto marsalese. *"È stata un'esperienza originale, molto efficace e di utilità per tutti"* sottolinea il dirigente scolastico Domenico Pocerobba *– che desideriamo ripetere ed estendere ai genitori delle terze classi delle medie. È davvero interessante, credo anche per l'intero indotto produttivo e commerciale dell'enogastronomia, sapere che c'è un istituto che opera in pieno per la valorizzazione del territorio e che i figli possono qui formarsi per la vita professionale futura"*. *"Per noi siciliani della Federazione Italiana Cuochi è davvero un piacere indescrivibile – dice il prof Austero, esperto del progetto – In Sicilia vantiamo la cucina con il maggior prestigio storico e la più ricca di eccellenze. Trasferire questa "identità" ai nostri alunni e ai loro genitori per noi è davvero importante"*. *"Quanto è stato bello ed interessante sapere di nuove ricette, come la caponata di tonno e nello stesso tempo evadere dalla quotidianità avendo pure l'opportunità di confrontarci con i docenti dei nostri figli"* – dicono quasi in coro Elisa Marino, Francesca Agate e M. Antonietta Asaro, mamme *-Utilissimo sapere come utilizzare gli scarti e valorizzare i prodotti del territorio – aggiungono Filippa Barraco e Loredana Licari – E che piacere aver appreso come si preparano gli impasti e le brioche; come si ottiene un'ottima pasta con le sarde; e conoscere l'importanza di seguire precisi metodi di preparazione e di cottura del cibo, nel rispetto delle tradizioni – chiosano Simba Schiattorella, Antonella Angileri e Giuseppina Barone"*. L'elegante e ricco buffet si è concluso con due torte di grande maestria preparate dal maestro gelataio e pasticcere Massimo D'Amico, nella veste di genitore.

Attilio L. Vinci



Al microfono il Preside Pocerobba, alla sua dx il Prof. Austero ed alla sua sx il maestro gelataio e pasticcere D'Amico

robba beneficiando dei Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020 ha promosso questo "corso di cucina" a cui hanno frequentato 25 mamme e un papà. Strutturato in sei incontri



TRAPANI

Prorogati al 31 Dicembre 2022 i Direttori Generali del Servizio Sanitario Regionale



Avv. Ruggero Razza, Ass. Reg. della Salute

La Giunta Regionale di Governo della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale della Salute **Avv. Ruggero Razza**, con nota del **31 Maggio 2022 – prot. n. 28.614** e con **Deliberazione n.296 del 31 Maggio 2022**, ha deliberato all'unanimità dei presenti, **la proroga dei contratti di lavoro** con continuità amministrativa

in gestione ordinaria **dei 11 Direttori Generali e dei 7 Commissari Straordinari**, attualmente in carica, **nelle 18 Aziende del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana fino al 31 Dicembre 2022** (Legge Reg.le n.5 del 14 Aprile 2009). Per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, è stato riconfermato il Commissario Straordinario **Dr. Pao-**

lo Zappalà (Nominato con Decr. Ass. Salute n.695 del 31 Luglio 2020). Sarà compito del neo Eletto Governo Regionale, che i Siciliani andranno ad eleggere nella prima Decade di Novembre 2022, nominare i nuovi Direttori Generali.



Baldo Scaturro

Via libera alla Dotazione Organica dell'A.S.P. di Trapani. In prima linea il Piano Assunzioni (2021-2023) di n.941 Unità.

L'Assessore Regionale alla Salute approva le linee guida per Infermieri di Famiglia e di Comunità

La Dotazione Organica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, è stata approvata con **Decr. Ass.le Salute n.1506 del 31 dicembre 2021**, pubblicato sulla G.U.R.S. n.5 del 28 gennaio 2022.

La **Direzione Strategica dell'A.S.P.** di Trapani, con **Delibera n.24 del 13 gennaio 2022**, ha preso atto dei documenti approvati dalla Giunta di Governo Regionale, dopo tutti i passaggi istituzionali previsti.

Afferma il Commissario Straordinario **Dott. Paolo Zappalà** "Questo provvedimento è arrivato al termine di un lungo lavoro della **Direzione Strategica Aziendale** e degli Uffici, che ha visto anche la partecipazione delle **Organizzazioni Sindacali**. Abbiamo cercato di costituire un meccanismo utile, ma soprattutto realizzabile per i **6 Presidi Ospedalieri – n.3 D.E.A. I Livello (Trapani Salemi -Marsala - Mazara del Vallo) -n.2 di Base (Castelvetrano - Alcamo) n.1 Disagiato (Pantelleria) e i Distretti Sanitari dei 25 Comuni dell'Azienda**, bilanciando le esigenze delle Unità Operative, con le risorse disponibili alla luce della normativa in vigore".

Il documento che dal **Marzo scorso**, ad oggi ha subito una serie di modifiche e di aggiustamenti, ridisegna finalmente la mappa dell'assistenza dell'A.S.P. di Trapani

Dichiara il **Dr. Danilo F.A. Palazzolo** – Capo Settore Personale "La proposta della Nuova Dotazione Organica è stata trasmessa all'Assessore Regionale della Salute, **con deliberazione n.281 del 31 marzo 2021**, e successive, dopo i passaggi istituzionali previsti, tra cui il confronto con le Organizzazioni Sindacali del Comparto – dell'Area Medica e dell'Area non Medica".

Afferma il Direttore Amministrativo **Dott. Sergio Consagra** "La Dotazione Organica è stata adottata nel rispetto dei principi e dei criteri previsti dalle disposizioni regionali. In esso

sono esplicitati la visione aziendale – le strutture organizzative e l'organigramma dei profili professionali".

Il piano assunzione dell'A.S.P. di Trapani, prevede nell'ambito delle spese assegnate dalla Regione, l'assunzione complessiva di **n.941 nuove unità** (Area Medica – Area non Medica e Comparto Sanitario – Am-

ministrativo e Tecnico). del personale, nel rispetto dei limiti di spesa e dei parametri indicati in coerenza con la Rete Ospedaliera e con i bisogni di salute del Territorio".

L'A.S.P. di Trapani, oggi ha uno strumento, grazie al quale potrà dotarsi di nuove ulteriori professionalità, oltre a quelle reclutate negli ultimi anni, con numerose procedure per continuare

del 19 maggio 2020, permette di assumere **quasi 10 mila Infermieri**, e di distribuirli a livello Territoriale nei Distretti Sanitari delle Regioni. Esempio <<Gli anziani con malattie croniche, sono coloro che maggiormente potranno usufruire dei servizi di questa **nuova figura professionale**>>. Le linee di indirizzo dell'Assessorato della Regione Siciliana, definiscono quindi il **ruolo e i compiti, le competenze e la necessaria formazione**, favorendo innanzitutto l'integrazione sanitaria e sociale dei servizi, adattabili alle singole realtà, al fine di garantire comportamenti omogenei sull'intero Territorio. Concludendo mi auguro che la **Direzione Strategica dell'A.S.P. di Trapani**, possa procedere rapidamente all'assunzione del nuovo personale per garantire i servizi e la continuità assistenziale, sia **nell'Area Ospedaliera che in quello Territoriale**, considerato che l'Assessorato Regionale della Salute, ha approvato la nuova Dotazione Organica in merito **all'Infermiere di Famiglia e di Comunità, con un organico di n.69 unità da mettere in campo**, come la Legge lo consente e sfruttando l'assunzione, attivando il protocollo ad hoc per l'utilizzo di questa figura e cioè **l'Infermiere di Famiglia e di Comunità**.

La Dotazione Organica è di n.5152 unità e più precisamente: AREA MEDICA E VETERINARIA n. 1113, AREA NON MEDICA n. 201, COMPARTO SANITARIO – AMM. VO – TECNICO n. 3838.

Le Delibere di recepimento **dell'Atto Aziendale e della Dotazione Organica** sono pubblicate sull'Albo Pretorio **on-line del sito istituzionale dell'A.S.P. di Trapani. Sezione "Atti e Documenti Atto Aziendale" e "Sezione Amministrazione e Trasparente Dotazione Organica"**.

Baldo Scaturro e Antonino Sciuto



Dr. Giocchino Oddo - Dr. Paolo Zappalà - Avv. Sergio Consagra
Direzione Strategica A.S.P. Trapani

ministrativo e Tecnico).

Tra i principi ispiratori della Nuova Dotazione Organica, sono contemplati l'orientamento ai bisogni dell'utenza – il miglioramento dei processi clinico-assistenziale e **l'integrazione Territorio – Ospedale**, come ad esempio il raddoppio del numero degli Infermieri – degli Operatori Socio Sanitari, **l'inserimento della figura dell'Infermiere Pediatrico e dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità**. Ha sottolineato il Direttore Sanitario **Dr. Giocchino Oddo** "La proposta della Dotazione Organica, formulata dalla **Direzione Strategica Aziendale**, ha trovato riscontro positivo dalla Giunta di Governo Regionale, in quanto ritenuta coerente, con le linee di indirizzo fornite dal **Dipartimento per la Pianificazione Strategica**, ringrazio l'Ass.re Reg. **Avv. Ruggero Razza e l'Ing. Mario La Rocca** per la fruttuosa interlocuzione, che ha consentito l'approvazione della Dotazione Organica e il piano di fabbisogno

a svolgere al meglio la sua **Mission**. Ha dichiarato **Salvatore Giacalone** – Responsabile dell'Organizzazione Sindacale **"NURSING UP"** <<L'Assessore Regionale alla Salute **Avv. Ruggero Razza**, con Decreto Ass. le del **29 settembre 2021**, pubblicato sulla G.U.R.S. n.47 del 22 Ottobre 2021, ha approvato le linee guida regionali per l'introduzione della figura **dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità e l'Istituzione degli Ambulatori Infermieristici**>>. Si tratta di una evoluzione importante nell'assistenza sul territorio. **L'Infermiere di Famiglia**, potrà in sinergia con il **Medico di Famiglia**, meglio integrare i servizi sanitari e fornire una prima risposta indispensabile per il corretto svolgimento delle cure. Lo abbiamo visto in questa **Pandemia**, quanto fosse necessario coadiuvare il lavoro di tutti, fin dalle prime esigenze sanitarie. Continua **Salvatore Giacalone** "Il Decreto Rilancio n.34 del **19 maggio 2020**, pubblicato sulla G.U.R.I. n.128

Convocazione Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti all'O.P.I. di Trapani

È convocata l'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti all'**O.P.I.** (**Ordine Provinciale delle Professioni Infermieristiche**) (**3.950**) (**Infermieri - Infermieri Pediatrici**) della provincia di Trapani, presso la **Sala Convegni - via Vincenzo Baviera n.18 - Palazzo Oceania (Zona Industriale) di Trapani, per**

il **giorno 28 Giugno 2022 (Martedì) alle ore 17:00**, per discutere ed approvare i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) Approvazione verbale n.2 Assemblea Annuale degli iscritti (**4 Agosto 2021**); 2) Relazione del Presidente sull'attività svolta – **anno 2021**; 3) Proposta di aumento quota sociale anno 2022; 4) Relazione del

Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; 5) Discussione ed approvazione **sul Bilancio consuntivo – anno 2021**; 6) Discussione ed approvazione **sul Bilancio preventivo – anno 2022**. Ogni partecipante potrà scaricare preventivamente il **Bilancio consuntivo e preventivo dal sito www.opitrapani.it**

IL PRESIDENTE
Dott. Filippo Impellizzeri

IL PRESIDENTE del Collegio Revisori dei Conti
Dott. Aldo Bassi (Commercialista)

IL TESORIERE
Dott. Simone Curiale

TRAPANI

L'Azienda Sanitaria Trapanese copre i posti vuoti della Dotazione Organica Maxi Bandi per n.223 posti di Dirigenti Medici



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

La Sanità Pubblica Trapanese, mette in palio **n.223 posti di Dirigente Medico**, per l'assunzione di nuovo personale, attraverso le procedure concorsuali **dei concorsi pubblici** per titoli ed esami e **mobilità Regionale e Interregionale** per titoli e colloquio, **nei sei Presidi Ospedalieri dell'Azienda**.

Le delibere sono state adottate dal Commissario Straordinario dell'A.S.P. di Trapani **Dott. Paolo Zappalà**, nella seduta del **20 Aprile 2022**, con deliberazioni **n.538 - 539 - 540**, per assumere a tempo indeterminato le varie figure professionali, che servirà a coprire e potenziare i posti vacanti negli organici.

I suddetti posti sono stati pubblicati **nella G.U.R.S. n.7 del 29 Aprile 2022** e **sulla G.U.R.I. n.43 del 31 Maggio 2022**, e **sul sito web dell'A.S.P. di Trapani**, per la presentazione delle domande con scadenza fissata il **prossimo 30 Giugno 2022**.

Nello specifico si tratta di **concorsi pubblici e più precisamente:**

n.27 posti per Dirigente Medico di **Anestesia e Rianimazione** - n.23 posti di **Chirurgia Generale** - n. 17 posti di **Psichiatria** - n.16 posti di **Radiodiagnostica** - n.11 posti di **Geriatría** - n.10 posti di **Cardiologia** - n.4 posti di **Urologia** - n.3 posti di **Reumatologia** - n.2 posti di **Anatomia Patologica** - n.2 posti di **Dermatologia** - n.2 posti di **Direzione Medico di Presidio** - n. 1 posto di **Pneumologo** - n.1 posto di **Chirurgia Pediatrica** - n- 11 posti di **Neurologia** - n.9 posti di **Medicina Fisica e Riabilitativa** - n.5 posti di **Neuropsichiatria Infantile**.

Mentre per la **Mobilità Regionale e Interregionale**, n.18 posti di **Medicina Interna** - n.15 posti di **Medicina e Chirurgia d'Urgenza (Pronto Soccorso)** e n.5 posti di **Ortopedia**.

E un'altra tranne di **concorsi pubblici** per titoli ed esami della Sanità Trapanese, che prende avvio, frutto della Ristrutturazione dei fabbisogni della Dotazione Organica, come si evince dalla Delibera **n.654 del 13 maggio 2022**, a firma del Commissario Stra-

ordinario, ha altresì deliberato altri **posti di concorsi pubblici** per la copertura di n.11 posti di Dirigente Medico di **Neonatologia** - n.8 posti di



Dott. Paolo Zappalà, Commissario Straordinario A.S.P. Trapani

Medicina Legale - n.8 posti di **Patologia Clinica** - n.6 posti di **Oncologia Medica** - n.5 posti di **Farmacista** - n.2 posti di **Nefrologia** - n. 1 posto di **Dirigente Analista**.

I suddetti **41 posti di Dirigente Medico**, per le varie discipline disponibili sono stati pubblicati **sulla G.U.R.S. n.8 del 27 Maggio 2022**. Il via alla presentazione delle domande scatterà non appena il testo dei bandi verrà **pubblicato sulla G.U.R.I. e**

gli aspiranti candidati avranno 30 giorni di tempo.

Ha dichiarato il Commissario Straordinario **Dott. Paolo Zappalà** "E' un ulteriore tentativo che si aggiunge ai tanti già compiuti, per assicurare pienezza di offerta sanitaria e serenità di lavoro nelle Unità Operative, oggi costretti a turni massacranti e a ridurre l'offerta di Salute. Ha aggiunto non lo rendiamo noto per cercare meriti o consensi, assumere il personale che serve è niente più che nostro dovere, per dare maggiore diffusione possibile alla notizia, perché tutti quanti hanno interesse a

partecipare, possono farlo spingendoli per accoglierli nella propria terra la propria professionalità". Sappiamo tutti come i medici ci manchino ovunque in **Italia ed in Sicilia** e che le Aree interne come la sanità Trapanese, soffrono ancora di più di una scarsa attrattività per i giovani laureati, potendo trovare più favorevoli e comode opportunità di lavoro nelle Aree Metropolitane.

Baldo Scaturro

Riapertura dei Concorsi Pubblici di n°.50 posti di Collaboratore Amministrativo - n°.3 posti di Dirigente Avvocato - n.3 posti di Dirigente Professioni Sanitarie Infermieristiche

Assunti con contratto a tempo indeterminato **n.102 Operatori Sanitari - Amministrativi e Tecnici**, di diverse figure professionali, che si trovavano già in servizio, personale in comando o in assegnazione temporanea, ai sensi del **Decr. Leg.vo n°.165 del 30 marzo 2001 - art. 30 comma 2 bis**, sono stati immessi in ruolo e passeranno alle dipendenze dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani.

I suddetti operatori hanno risposto agli avvisi pubblici, che erano stati diramati dall'A.S.P. di Trapani e pubblicati sulle **G.U.R.S. n.16 del 26 novembre 2021** e **n.5 del 25 febbraio 2022**, e **successivamente sulle G.U.R.I. n.10 del 04 febbraio e n.21 del 15 marzo 2022**, rispettivamente con scadenza dei bandi pubblici del **06 marzo e 14 aprile 2022**.

Il Commissario Straordinario **Dott. Paolo Zappalà**, con l'adozione degli Atti Deliberativi n. **331 del 9 marzo e n.625 del 03 maggio 2022**, ha immesso in ruolo i suddetti Operatori e va a potenziare il proprio organico, previo rilascio del Nulla Osta, **da parte delle rispettive Aziende Sanitarie di provenienza**.

Afferma **Florinda Alagna**, Componente **R.S.U.** dell'Organizzazione Sindacale "U.I.L. Sanità" << La norma prevede infatti che le Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale, prima di procedere all'esple-

tamento delle procedure concorsuali della **Mobilità Regionale ed Interregionale** e successivamente dei **concorsi Pubblici per titoli ed esami** della copertura di posti vacanti in dotazione organica, le Aziende Sanitarie devono prima attivare le procedure **in via prioritaria** all'immissione in ruolo dei dipendenti a tempo indeterminato, provenienti da altre aziende **in posizione di comando o in assegnazione temporanea**, che abbiano superato il periodo di prova, appartenente alla stessa Area Funzionale, e che facciano domanda di trasferimento in altre Aziende del S.S. Nazionale e nello specifico nell'A.S.P. di Trapani, a cui tutt'oggi prestano servizio>>.

Si tratta nel dettaglio: n.59 Infermieri - 3 Assistenti Sanitari - 4 Ausiliari Specializzati - 1 Infermiere Pediatrica - 7 Ostetriche - 6 Tecnici di Radiologia - 2 Assistenti Sociali - 1 Autista di Ambulanza - 8 Assistenti Amministrativi - 7 Coadiutori Amministrativi - 1 Tecnico Statistico - 2 Dirigenti Farmacisti - 1 Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa. Inoltre il **Commissario Straordinario** con successive deliberazioni adottate **n.537 e n.540 del 20 aprile 2022**, ha riaperto i termini dei Concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di **n°.50 posti di Collaboratore Amministrativo - Catg. "D" - n.3 posti di Dirigente Avvo-**

cato n.3 posti di Dirigente Professioni Sanitarie e Infermieristiche.

I suddetti bandi sono stati pubblicati sulla **G.U.R.S. n.7 del 29 aprile 2022** e sul sito web dell'Azienda, cliccando **nella Sezione Bandi di Concorso**.

Le domande vanno inviate entro il giorno **30 Giugno 2022**, successivo alla data di pubblicazione, per estratto del bando sulla **G.U.R.I. n.43 del 31 Maggio 2022 - IV Serie Speciale Concorsi**, per via telematica accedendo alla piattaforma all'indirizzo web **https://asptrapani.selezionieconcorsi.it** e **seguendo le relative istruzioni**.

Dichiara il Commissario Straordinario **Dott. Paolo Zappalà** "Alla scadenza dei bandi le procedure concorsuali saranno espletate in breve tempo nella massima trasparenza e



Florinda Alagna - Componente R.S.U. - U.I.L. Sanità

attraverso selezioni chiare, che seguiranno criteri di valutazione oggettivi, dando una boccata di ossigeno per l'A.S.P. di Trapani, ai tanti giovani disoccupati, dando un'importante opportunità lavorativa ai tanti giovani che sono alla ricerca di un posto di lavoro.

Baldo Scaturro

Approvata dalla Giunta di Governo Regionale l'Emodinamica nell' Ospedale di Base di Castelvetrano

La Giunta Regionale di Governo della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale della Salute **Avv. Ruggero Razza**, con nota del **12 Maggio 2022 - prot. n. 25.678** e con **Deliberazione n.271 del 31 Maggio 2022**, ha deliberato all'unanimità dei presenti, **l'Istituzione di una Unità Operativa Semplice di un Laboratorio di Emodinamica, presso il Presidio Ospedaliero "Vittorio Emanuele**

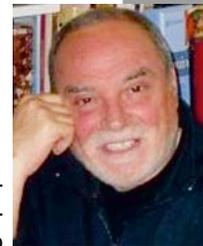
II" di Base di Castelvetrano. L'Assessore Regionale della Salute, non ha tenuto conto del **ricorso dettagliato e circostanziato**, presentato con **nota del 21 Dicembre 2021 - prot. n.55.905 dall'Organizzazione Sindacale "Nursing Up"**.

Su tale argomento ne ha parlato dettagliatamente questa testata giornalistica nel **n.14 del 23 Dicembre 2021 - pag.8**

Baldo Scaturro

SALEMI

**Dall'Asp Trapani rassicurazioni sull'ospedale di Salemi
Venuti: "Vigileremo, struttura indispensabile per la provincia"**



Franco Lo Re

A partire da giugno l'Asp di Trapani dovrebbe riattivare l'ambulatorio di Endoscopia digestiva, gastro-duodenoscopia e colon-rettoscopia presso l'ospedale di Salemi. A darne notizia è stato il commissario dell'Azienda sanitaria provinciale, Paolo Zappalà, in una lettera inviata al sindaco, Domenico Venuti, che nei giorni scorsi aveva chiesto proprio ai vertici aziendali la riattivazione "a pieno regime" e "il ritorno alla completa funzionalità" di ambulatori e servizi dell'ospedale di Salemi dopo l'emergenza pandemica. Nella lettera

Zappalà comunica inoltre che "è in corso una gara d'appalto nell'ambito della quale è prevista la fornitura di un'ulteriore apparecchiatura per le sale operatorie di Salemi" e che l'Asp "ha definito un piano di ritorno" dei propri presidi ospedalieri "agli assetti

organizzativi pre-Covid" e che questo riguarda anche l'ospedale di Salemi, dove "è in fase di progressivo alleggerimento - ancora Zappalà - la Rsa Covid" realizzata nella fase più acuta della pandemia. "Se il trend rimarrà immutato - è la previsione del commissario dell'Asp - entro il prossimo mese di giugno sarà riattivata l'attività chirurgica", presso il nosocomio salemitano. "Accolgo con piacere le rassicurazioni fornite dal commissario Zappalà - commenta Venuti -. Vigilerò sulle tappe di ritorno alla normalità dell'ospedale di Salemi che rappresenta,

come già ho affermato recentemente, un punto di riferimento per una grossa fetta di cittadini della provincia di Trapani: un bacino d'utenza molto ampio che non può fare a meno degli alti livelli di professionalità dimostrati dalla struttura. L'auspicio, inoltre, - conclude Venuti - è che tutti gli ospedali della provincia di Trapani possano ritornare ai livelli di assistenza pre-Covid: soltanto in questo modo l'intero sistema della sanità trapanese potrà funzionare al meglio e dare i servizi attesi dai cittadini".

Franco Lo Re



Per il Liceo Classico e l'ITC stanziati oltre 2milioni e mezzo

Sono due milioni e 643mila euro destinati ai due istituti scolastici superiori di Salemi: il Liceo Classico e l'Istituto Tecnico 'Francesco D'Aguiro'. Gli interventi sono stati decisi dal Libero consorzio comunale di Trapani, con il quale da tempo il sindaco di Salemi, **Domenico Venuti**, ha avviato una interlocuzione su diversi fronti: tra i temi sul tavolo c'è proprio quello dell'edilizia scolastica. Mentre per il Liceo Classico sono già stati deliberati 1,3 milioni di euro, provenienti dal ministero dell'Istruzione, che finanzieranno i lavori di adeguamento alle norme antisismiche e di efficientamento energetico della scuola di

via Giovanni Baviera, chiusa da marzo 2021 per motivi di sicurezza, per quanto riguarda l'Istituto Tecnico di via San Leonardo, invece, la ex Provincia di Trapani punta sui fondi del Pnrr e ha presentato una domanda di finanziamento per un milione e 343mila euro per l'adeguamento alle norme sismiche e la manutenzione straordinaria della palestra. "Sono soddisfatto delle notizie che arrivano da Trapani sul fronte dell'edilizia scolastica a Salemi, per la quale abbiamo lavorato anche in collaborazione con la preside **Francesca Accardo** - afferma **Venuti** -.



L'ottima interlocuzione avviata da tempo con il commissario Cerami, che ringrazio per la sensibilità dimostrata, sta portando buoni frutti. Tutto questo nonostante le diverse difficoltà attraversate dai Liberi consorzi

comunalì per via degli errori del governo regionale, che di fatto non ha saputo rimettere in piedi gli enti di area vasta. Salemi rappresenta un polo scolastico di riferimento anche per tanti ragazzi provenienti da altri centri della provincia - aggiunge Venuti - e la programmazione di questi interventi rappresenta un netto segnale di attenzione al nostro territorio. Il Comune non è direttamente coinvolto nella realizzazione dei lavori ma, come Amministrazione, seguiremo l'iter delle procedure e saremo lì a spingere e a vigilare sui tempi".

Franco Lo Re

Grazie all'Unicef il Parco Urbano per un giorno ritornato alla sua funzione

Con il titolo "Cambiamo Aria-uni per un mondo sostenibile", inserita nel progetto "Scuola Amica", l'iniziativa dell'Unicef provinciale di **Domenica Gaglio** ha fatto tappa a Salemi nella mattinata di sabato 14 maggio. Teatro della manifestazione il **Parco Urbano**, uno dei siti più pregiati di cui dispone la città di Salemi. La vasta area verde è inserita nel tessuto urbano, tra la via Lo Presti e la via Matteotti-Marsala, e non al di fuori del recinto urbano come, ad esempio, è quello di San Ciro. Un autentico fiore all'occhiello di cui i salemitani dovrebbero menar vanto in quanto il loro borgo, uno tra i più belli d'Italia, è uno dei pochissimi in Sicilia, l'unico in provincia, ad essere dotato di un Parco Urbano, esteso venti ettari circa. Benissimo ha fatto l'Unicef a scegliere questa area rigogliosa per svolgervi la manifestazione, un autentico polmone verde, e un potenziale luogo d'incontro e di socializzazione per i cittadini. A cui hanno aderito l'Istituto com-

prensivo Garibaldi/ Giovanni Paolo II diretta da **Salvino Amico** e la Lega Ambiente Belice di **Valentina Caradonna**. Ma i veri protagonisti della radiosa giornata ecologica sono stati gli alunni della terza e quinta classe del Plesso Cappuccini, accompagnati ovviamente dalle docenti. E non solo perché è stata la loro prima uscita all'aria aperta dopo due anni



di restrizioni dovute all'emergenza del covid. Ma soprattutto per l'entusiasmo dimostrato per un evento di grande valore pedagogico, e simbolico. Ci chiediamo perché mai non siano stati coinvolti tutti gli studenti

degli altri plessi dell'Istituto, anche se limitatamente alle ultime tre classi. Una maggiore partecipazione sarebbe auspicabile per le prossime edizioni. Il messaggio ambientalista che invita a "salvare" il mondo dai danni del cambiamento climatico crediamo che venga recepito più facilmente dalle nuove generazioni. Gli scolari, appena arrivati, hanno incontrato i volontari della Lega Ambiente Belice e la sua presidente Valentina Caradonna li hanno accompagnati alla scoperta dei "misteri" multicolori del bosco. Hanno percorso il parco, osservando attentamente l'ambiente che li avvolgeva, individuando quali sono i "punti verdi" ovvero gli elementi e le strutture che favoriscono il benessere comune e quali sono invece i "punti grigi" che, al contrario, lo ostacolano. Gli aspetti a cui hanno prestato attenzione saranno in seguito utilizzati come strumento di proposta e progettazione di interventi finalizzati al benessere della comunità. A fine manifestazione la ditta vitivinicola "Musita" ha regalato loro delle penne biodegradabili, che a sua volta ave-

va ricevuto dall'Unicef come testimonianza di una donazione elargita in favor del progetto "Scuole in mattoni di plastica riciclata" che l'UNICEF sta portando avanti in Costa d'Avorio. La Presidente provinciale dell'Unicef di Trapani **Domenica Gaglio** nel suo intervento conclusivo ha sottolineato che "Il cambiamento climatico lede i diritti dei bambini e degli adolescenti, in tutto il mondo, rappresentando uno dei maggiori ostacoli alla loro sopravvivenza, crescita e ad un sano sviluppo. Cambiare la rotta anche con piccoli gesti quotidiani è diventato ormai necessario. L'azione educativa mirata della tutela dell'ambiente vuole riconoscere i bambini e gli adolescenti quali agenti di cambiamento promuovendo la loro consapevolezza e responsabilità." Una cosa è certa. Saranno le generazioni più giovani a subire nel prossimo futuro i guai maggiori e irreversibili. E', quindi, importantissimo che ne prendano coscienza il più presto possibile, che facciano sentire la loro voce e che chiedano al mondo politico una autentica svolta ecologica inequivocabile. Solo loro lo possono fare.

Franco Ciro Lo Re

Medicina
&
Dintorni

SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

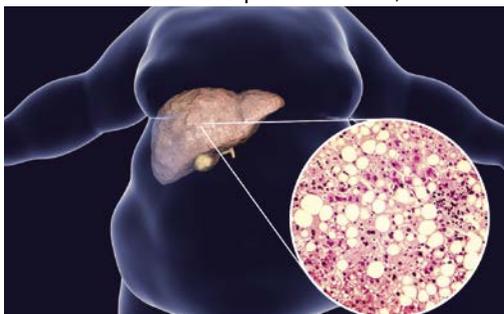
a cura della dott.ssa Angela Asaro

Causa di fegato grasso

Diete troppo ricche di grassi, generalmente associate a sovrappeso o obesità. Consumo eccessivo di alcolici, elevati livelli di trigliceridi e colesterolo nel sangue, diabete di tipo II, anemia, l'uso di alcuni farmaci, squilibri ormonali, deficit di carnitina, Carenza di Vitamina B12, digiuni prolungati e perdita di peso troppo rapida, attività fisica e sforzi eccessivi.

Possono essere causa di fegato grasso, anche noto come steatosi. È una condizione caratterizzata dall'accumulo di grassi (trigliceridi) nelle cellule del fegato. In particolari situazioni, ad esempio di sovraccarico funzionale del fegato,

generalmente dovuto a una dieta troppo ricca di grassi o all'abuso di alcolici, il fegato non riesce a smaltire i grassi. L'accumulo di grasso nel fegato spesso non dà sintomi, ma nel 10% dei pazienti può provocare infiammazione e persino cirrosi, con



danni permanenti all'organo e alla sua funzionalità. In assenza di altre patologie e complicazioni, il trattamento del fegato grasso si attua modificando la propria alimentazione: Ridurre i grassi, l'alcol e gli zuccheri; Ridurre il consumo di carne rossa e latticini; Fare più attività fisica, moderata e regolare; Perdere peso in maniera regolare facendo seguire da esperti nutrizionisti; Consumare più frutta, verdura e cereali integrali.

La steatosi, nelle fasi iniziali, può causare: Dolore nel lato destro superiore della pancia: spesso si tratta di un dolore temporaneo; tuttavia, nella maggior parte

dei casi, l'origine dei dolori in quella zona dell'addome è più di frequente associata alla colecisti o a infiammazione del colon. La steatosi può evolvere per anni, infatti, senza causare sintomi. Per questo è importante sottoporsi regolarmente a esami diagnostici per prevenire il rischio di danni permanenti al fegato soprattutto quando si soffre di diabete; colesterolo alto; sindrome dell'ovaio policistico; disturbi della tiroide; obesità oppure si segue un'alimentazione squilibrata e con troppi grassi.



Dott.ssa Angela Asaro
Biologo Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965



Gender Equality Plan

a cura di Flavia Maria Caradonna

I Gender Equality Plan (GEP) è lo strumento strategico e operativo predisposto per l'eliminazione dei disequilibri di genere; propone infatti le necessarie azioni per l'attuazione di cambiamenti duraturi e di natura strutturale, attraverso un approccio trasversale e integrato, volto alla promozione delle pari opportunità e della parità di genere. È un documento voluto fortemente dalla Commissione Europea ed è inoltre un requisito imprescindibile per l'accesso ai finanziamenti predisposti dal Programma Quadro della Ricerca dell'UE Horizon Europe, in attuazione della Gender Equality Strategy 2020-2025 della Commissione. Uno degli elementi necessari per la sua ammissibilità in fase di valutazione è la stesura del Bilancio di Genere. La parità di genere è il quinto dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed è anche uno dei principi fondamentali dell'UE, previsto nel Trattato sul Funzionamento dell'Unione, oltre

che nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione. Con la «Strategia per la parità di genere 2020-2025», presentata nel gennaio 2021, la Commissione europea si pone l'obiettivo



di costruire un'Europa garante della libertà e della realizzazione personale, attraverso azioni di lotta alla violenza contro le donne e agli stereotipi di genere, di riequilibrio tra vita professionale e vita privata, di parità salariale, di miglioramento della presenza delle donne nelle posizioni apicali e di valorizzazione

delle diversità sul luogo di lavoro. Tutto questo è possibile all'adozione di misure mirate volte a realizzare la parità di genere e all'integrazione di una prospettiva di genere in ogni fase dell'elaborazione e attuazione di tutte le politiche dell'Unione. Per questo, dunque, ha introdotto l'obbligo a partire dal 2022, per tutti gli enti di ricerca e gli istituti di educazione superiore, di dotarsi di un GEP come requisito di accesso a tutti i finanziamenti di ricerca su fondi europei. Secondo le Linee Guida di Horizon Europe 2021-27 (Horizon Europe Guidance on Gender Equality Plans) il GEP deve possedere determinate caratteristiche: essere un documento pubblico, prevedere specifiche risorse umane e finanziarie destinate alla sua attuazione, includere la raccolta e il monitoraggio dei dati in collegamento con il Bdg, predisporre percorsi di formazione. In linea con le indicazioni di Horizon Europe, il GEP dell'Università di Palermo è articolato in cinque aree di intervento: la prima area è anche la più ampia, e riguarda le misure per la conciliazi-

one fra vita lavorativa e vita familiare, in relazione all'impegno genitoriale e di cura, la cultura organizzativa di Ateneo e la lotta ai pregiudizi. La seconda e la terza area sono rivolte specificamente a individuare misure di riduzione del gender gap sia nei ruoli apicali di governo sia nel reclutamento e nella progressione di carriera. La quarta area riguarda la valorizzazione della dimensione di genere nella ricerca e nella didattica. La quinta area, infine, interessa le misure contro i comportamenti discriminatori, molesti e violenti. All'interno di ciascuna area sono stati individuati e indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere, infine per ciascun obiettivo sono state previste una o più azioni, cioè misure specifiche e concrete volte all'attuazione dell'obiettivo. Nel complesso, il GEP dell'Università di Palermo si compone di 15 obiettivi, per il cui raggiungimento siamo molto fiduciosi.



Flavia Caradonna

L'attualità di Rolando Certa

Le recenti manifestazioni organizzate per ricordare la figura di Rolando Certa ed il suo impegno culturale trovano la loro ragione d'essere non soltanto nei sentimenti d'affetto dei familiari e di chi personalmente lo conobbe, ma, soprattutto, nella riproposizione da più parti auspicata che Mazara del Vallo ritorni ad ospitare "Gli incontri dei popoli del Mediterraneo".

Infatti, Rolando Certa, oltre ad occuparsi di poesia e saggistica, fu un'autentica voce dell'afflato mediterraneo; ha segnato attraverso l'Antigruppo il panorama culturale del

secondo novecento contribuendo in maniera originale e decisiva a scardinare quell'aura di provincialismo che ha quasi sempre penalizzato la Sicilia Occidentale e, particolarmente la nostra cittadina.

Attraverso dibattiti, recital, incontri e gemellaggi letterari, pubblicazioni, ha dimostrato di essere acuto ed attento osservatore della realtà socio-politica del suo tempo, anticipando tematiche sulle quali oggi si torna a discutere: Il Mediterraneo, luogo di pace e non di conflitti. Il Mediterraneo, luogo di vita e non di morte.

"Gli Incontri fra i Popoli del Medi-

terraneo" furono da Rolando Certa ideati ed organizzati a partire dal 1977 con cadenza biennale ed hanno rappresentato il riuscito tentativo di fusione tra i popoli, di dialogo tra lingue e culture diverse, attraverso il linguaggio dell'arte in tutte le sue manifestazioni, dalla poesia alla musica e alla pittura, un linguaggio universale piegato alle ragioni della Pace e della convivenza pacifica tra i popoli.

Gli Incontri furono interrotti nel 1988 per l'improvvisa scomparsa di Rolando Certa ma il suo messaggio deve continuare soprattutto in que-

sto difficile periodo storico in cui lo spostamento dei popoli è in atto per affermare il valore della solidarietà attraverso la cultura, pertanto la scrittrice Francesca Incandela che da circa vent'anni si è occupata degli incontri culturali dedicati al ricordo del poeta invita coloro che hanno seguito ed accompagnato Rolando Certa nel suo impegno artistico, letterario e sociale a farsi promotori presso le istituzioni comunali e regionali affinché Gli Incontri fra i Popoli del Mediterraneo abbiano la loro continuità e sostegno.

Francesca Incandela

Lo strano caso di mister Nicodemo, ovvero il signor Impertinenza

Breve racconto di Francesca Incandela

Nicodemo non conosceva altro modo di incedere se non attraverso un passo felpato interrotto quasi con sincronia matematica dall'ondeggiare dell'anca che gli conferiva la caratteristica peculiare di un "annacarsi" un po' ruffiano, tant'è che molte erano quelle che lo inseguivano e gli sbavavano dietro. Anche a me era subito piaciuto. "Un tipo originale", pensai. Declamava ad ogni ora del giorno versi originali e gutturali, a volte anche sguaiati, senza ritrosia o pudore sporgendosi pericolosamente dalla balaustra del terrazzino, soprattutto al tramonto, quando l'aria imbrunita del crepuscolo gli conferiva un aspetto quasi demoniaco. Andammo subito a vivere insieme. Novello Caronte, traghettava non solo le anime ma anche se stesso da un punto all'altro del giardino, lo sguardo sornione e l'annacamento erano il rifiuto di elemosinare cibo e bevande e, pertanto, di affermare la pretesa. Nicodemo, infatti, non chiedeva se fosse pronto in tavola e nemmeno aveva la pazienza dell'attesa. Pretendeva e reclamava. A volte con voce sottile e ruffiana, altre volte con tono rabbioso e cavernoso. E capitava spesso perché Nicodemo, riba-

disco, pretendeva non solo le quotidiane razioni ma anche carezze, attenzione e reciprocità. Come se io non avessi altro da fare! Odiava guardare la tv o lavorare al computer, preferiva divano e cuscini comodi e morbidi in un ozio catartico misto a quiete e riposo prolungati che, ahimè, non sempre gli erano consentiti. Lo squillo del campanello di casa o del telefono aveva il potere di irritarlo così come gli sconosciuti sulla soglia di ingresso o in cucina con il vaso di basilico in omaggio o con la bolletta del condominio... Misanthropo, lo intuì a poco a poco, e diffidente anche. L'andirivieni di coloro che per lui erano perfetti estranei lo faceva adirare e sbottare in escandescenze e se non ripreso in tempo, attaccava brigata roteando gli occhi e sfoderando tutta la sua grinta. Un vero guerriero senza armatura, un gladiatore senza arena, un cavaliere senza destriero! Beveva molto, Nicodemo, per vezzo e per necessità, non compresi subito e, quando capii, fu troppo tardi, ormai mi ero innamorata e non potevo cacciarlo di casa. Compromesso il fisico, un rene non funzionante, e lui che continuava ad

essere ingordamente assetato... "Nicodemo bastaaaaaa!!!"- lo redarguivo con piglio deciso, all'inizio determinata a fargli dimenticare il vizio, poi col trascorrere dei giorni scemava anche la mia violenza verbale, a che serviva dunque se non mi ascoltava e si nascondeva in bagno? E, ciondolante ed ammiccante non mancava di strofinarsi a me i baffi ancora gocciolanti ed accusatori del vizioso circolo in cui era precipitato, così si guadagnava il mio affetto incondizionato ed il mio perdono. "Sembri un bimbo... piccolo e capriccioso!" Ogni tanto lo sgridavo. Perdevo la pazienza e la virtù soprattutto allorché mi impediva di vedere lo schermo della tv o di pigiare sui tasti del pc... Nicodemo però, da testardo e dissimulatore qual era, mi blandiva con i suoi sguardi sornioni, mi mostrava la lingua per strapparmi un sorriso, mi seduceva con le sue furtive carezze. "Sei il solito egoista, prima o poi sarò costretta ad abbandonarti!" Uno sguardo fulmineo, una zampata alla cieca, offeso e riottoso Nicodemo si allontanava da me con aria infastidita, l'annacamento più marcato fino a raggiungere quello che ormai considerava il suo regno, ovverossia



Francesca Incandela

il divano, ormai recante i segni visibili ad occhio nudo di una convivenza turbolenta. Una convivenza non sempre felice, anche perché mi aveva letteralmente spodestata, non solo dal mio ruolo di educatrice ma anche da quello che un tempo era stato il nostro sofà.

Eppure manchi. Eppure ti riprenderei.

Ti ho amato tanto, Nicodemo, nonostante il tuo sguardo torvo, impertinente negli sbalzi d'umore, sebbene talvolta in un eccesso di fuoco d'amore o di rabbia le tue affilate unghie si conficcassero nella carne o sul pregiato lino delle tende... A graffiare carne e stoffa... in ugual modo, senza ritegno. Ti ho sempre amato, nonostante i tuoi atteggiamenti insolenti, i tuoi versi pacchiani e l'annacamento di un barbone ubriaco, rasente i muri e con la coda abbassata.

Il racconto fa parte di un'antologia pubblicata dalla casa editrice Pluriversum di Ferrara.



Soluzioni per la Diagnostica Veterinaria

- > **Strumentazioni di laboratorio** con diverse formule di contratto
- > **Materiale diagnostico monouso**
- > **Disinfettanti e Sanificazioni** per ambienti di lavoro
- > **Diagnostica Rapida**



Piccolo Chem Vet
CHIMICA CLINICA



DF50 VET 5DIFF

www.gesancom.it
Tel. +39 0924912396



clot VET
Coagulazione



LYTE VET plus
Elettroliti



Specialità marinare e
cous-cous con pesce

Via Lungomare Mazzini - Mazara del Vallo - Te. 0923 948622



Chiuso il lunedì

DI GIOVANNI ASSICURAZIONI di Piero Di Giovanni

I NOSTRI PARTNER



91026 MAZARA DEL VALLO (TP) - Corso Umberto I, 10
Tel. 0923 945700 - Fax 0923 1957199 - Cell. 346 8133702



MISTER PULITO srls
TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO

Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)
Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190
misterpultosrls@gmail.com